



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N. 1 TRIESTINA  
TRIESTE

TRA

IL DIRETTORE GENERALE  
NOMINATO CON DPRG N. 56 PRES. DD. 23.03.2010

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ  
DEL 7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

**ACCORDO SULLA GESTIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ.  
ESERCIZIO 2010.**

## **Premesso:**

che in data 9 giugno 2005 è entrato in vigore il contratto integrativo aziendale del personale del Comparto stipulato dalle parti in aderenza alle disposizioni di cui al CCNL dd. 19.04.2004;

che il Titolo III del contratto *de quo*, come modificato con successivo accordo dd. 15.02.2006, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione del fondo di cui all'art. 30 del citato CCNL 19.04.04;

che, in particolare, è prevista la cadenza annuale della definizione delle risorse della contrattazione ed altresì sono stabiliti gli impieghi delle risorse disponibili, rispetto alla produttività collettiva, alla produttività strategica, e ad altri impieghi previsti dagli accordi regionali o derivanti da specifiche esigenze aziendali, concordate fra le parti;

che, infine, la contrattazione annuale deve considerare ogni aspetto relativo alla produttività, ivi compreso quanto stabilito dagli accordi regionali sulle cd. risorse aggiuntive regionali (RAR);

che, nelle more dell'intervento regionale, in data 24.02.2010, è stato sottoscritto un Accordo Stralcio sulla produttività 2010, nel quale sono stati individuati gli impieghi cui correlare prioritariamente le risorse della produttività 2010, filoni di attività ritenuti strategici a livello aziendale da incentivare con le risorse della produttività, rinviando ad apposito accordo la relativa definizione delle quote, nonché la negoziazione complessiva delle risorse del fondo della produttività per l'esercizio 2010;

## **considerato**

che con protocollo d'intesa dd. 16.02.2010, approvato con DGR 598/10, le delegazioni regionali, nelle more della trattazione sulle risorse regionali aggiuntive relative all'esercizio 2010, hanno confermato le medesime scelte già operate negli accordi precedentemente stipulati, al solo scopo di garantire la continuità nell'erogazione, riconoscendo:

- incentivo per il lavoro notturno e festivo,
- incentivo turno,
- incentivo personale OTA/OSS,
- personale distaccato corsi di laurea area sanitaria;

che in data 27.04.2010 le Delegazioni Aziendali hanno sottoscritto *l'Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse della produttività – esercizio 2010 Applicazione protocollo d'intesa regionale dd. 16.02.2010*, nel quale le parti hanno condiviso di prevedere specifiche quote nell'ambito del fondo per la produttività 2010, al fine di garantire la liquidazione degli incentivi al personale avente diritto, sulla base di quanto disposto con il Protocollo d'Intesa Regionale dd. 16.02.2010;

## **rilevato ora**

che, in data 13.07.2010, l'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno sottoscritto lo **schema** di Accordo sull'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali 2010;

## **rilevato**

che, rispetto agli anni precedenti, è stato stabilito di prevedere una quota unica di risorse aggiuntive regionali, non più distinta fra risorse vincolate e non vincolate;

che peraltro, lo schema di accordo succitato stabilisce che il finanziamento così unificato deve essere finalizzato a fronteggiare preliminarmente alcune priorità generali di indirizzo che sono descritte negli obiettivi regionali indicati nel testo;

## **accertato**

che, nello specifico sono stati individuati 6 filoni cui destinare in via principale le risorse finanziarie assegnate;

che con D.G.R. n. 1492 dd. 28.07.2010, la Giunta ha provveduto alla valutazione della coerenza dello schema di Accordo citato rispetto alla facoltà della Regione di disporre in merito all'erogazione di tali risorse aggiuntive ed alle finalità cui correlarle;

che, a seguito della predetta DGR, la sottoscrizione definitiva dell'Accordo Regionale è avvenuta in data 16.09.2010;

#### **rilevato**

che con il predetto documento la Regione ha messo a disposizione le seguenti somme complessive, al netto di qualsiasi onere, da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività:

- **€15.727.529,07** già messo a disposizione dalla Regione per il 2009;
- **€1.471.326,26** quale finanziamento "una tantum" vincolato al fine di conseguire la graduale armonizzazione del trattamento economico del personale del servizio sanitario regionale;

#### **dato atto**

che la cifra pari a € 1.471.326,26 rappresenta un finanziamento del fondo a carattere straordinario per il solo esercizio finanziario cui si riferisce ed in quanto tale non può quindi storicizzarsi all'interno del fondo di produttività collettiva;

#### **inteso**

che la quota di risorse aggiuntive regionali complessivamente assegnata all'A.S.S. n. 1 "Triestina" per l'esercizio 2010 ammonta a **€805.532,71**, come da tabella allegata al medesimo accordo;

#### **osservato**

che l'Accordo regionale è giunto con notevole ritardo, rispetto alla ottimale attivazione dei progetti associati alla retribuzione legata alla produttività, che dovrebbero preferibilmente iniziare nel mese di gennaio e durare per l'intero anno;

che l'Accordo regionale stabilisce che il finanziamento così unificato deve essere finalizzato a fronteggiare prioritariamente gli obiettivi individuati nel Protocollo d'Intesa siglato il 16.02.2010, per un ammontare pari a € 327.922,11;

che le ulteriori risorse disponibili, che vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale, *in primis* dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e secondariamente saranno correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche e trasfusi nei piani attuativi aziendali.

#### **rilevato**

che ciò, come su detto, ha comportato prioritariamente la necessità di definire ed attivare concretamente i progetti correlati ai filoni regionali, seppur nelle more della formalizzazione dell'accordo sindacale previsto dall'ordinamento e dallo stesso testo dell'Accordo regionale;

#### **dato atto**

che, con un verbale d'intesa, sottoscritto in data 28.07.2010, la Delegazione di Parte Pubblica Aziendale e la Delegazione di Parte Sindacale, hanno provveduto alla necessaria condivisione dei filoni di attività ritenuti strategici a livello aziendale, dei criteri per la selezione del personale, del valore medio della quota di incentivo, nonché della durata dei progetti, rinviando ad apposito accordo, la trattazione complessiva della materia correlata alle risorse del fondo della produttività 2010;

#### **richiamato**

ora il D.Lgs 150/2009 che ha provveduto a dare attuazione alla L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

### **rilevato**

che i principi generali stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto stabiliscono che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché della crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

che, in particolare, la contrattazione integrativa viene finalizzata dalla legge (a pena di nullità) al conseguimento di risultati ed obiettivi ed è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i.;

### **richiamato**

l'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009, il quale esplicitamente impone il carattere selettivo e premiale alle erogazioni della contrattazione di secondo livello;

### **preso atto**

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

che, pertanto, l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

### **accertato**

che il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale;

che, pertanto, le materie trattate nel presente testo rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009;

che la destinazione delle risorse aggiuntive regionali ai filoni predeterminati dalla Regione (ovvero ad ulteriori obiettivi strategici di efficienza e sviluppo comunque in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali) risponde alla necessità di favorire alcuni settori od aree particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e pertanto già valutate rilevanti, nell'ambito della contrattazione regionale, anche per quanto concerne i risvolti sull'utenza;

che, in aderenza ai principi del citato Contratto Aziendale del 2005, le rimanenti risorse del fondo per la produttività 2010 sono impegnate a fronte di utilizzazioni specifiche funzionali ai servizi da erogare all'utenza, nonché agli obiettivi del Piano complessivo aziendale del medesimo esercizio;

che, quindi, le predette risorse sono legate a filoni di attività ed obiettivi che, necessariamente, rientrano nella *mission* aziendale che tende alla promozione della salute delle persone e della comunità dell'area di riferimento territoriale cui è preposta l'Azienda. *Mission* peraltro attuata, in coerenza con le linee di indirizzo regionali, al fine di garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di alta qualità ed a concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale;

che, altresì tutti gli obiettivi correlati alle risorse della produttività 2010 (sia risorse regionali che risorse aziendali) sono finalizzati allo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, per realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute (sia strutturali che inerenti i comportamenti e gli stili di vita individuali) e per individuare, valutare e contrastare i principali fattori di rischio individuali e collettivi;

**richiamata**

la delibera n. 107 dd. 05.03.2010 di formalizzazione degli obiettivi aziendali (Progetto Complessivo Aziendale) relativi all'esercizio 2010, assegnati al personale ivi dettagliatamente individuato, e derivanti proprio dai principi generali fin qui esposti;

**accertato**

che il contratto in esame, infine, stabilisce il finanziamento degli obiettivi predetti, nell'ambito delle risorse presenti nel fondo;

**confermato**

che gli obiettivi in argomento sono attuati sulla base di principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori;

che tale accordo consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato;

che quindi lo stesso consente l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

**preso atto**

che in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il CCNL relativo al biennio economico 2008-2009;

che, in applicazione all'art. 9 del DL 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, non viene dato luogo, senza possibilità di recupero, alla tornata contrattuale 2010-2012;

che con nota prot. n. 19477/SPS/ARU dd. 02.11.2010 la Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali ha dato riscontro positivo alla richiesta di incremento dei fondi contrattuali del personale del Comparto per gli esercizi 2009 e 2010, precedentemente inoltrata dall'A.S.S. n. 1, rinviando l'operazione di incremento alla compatibilità economica nel bilancio aziendale;

**rilevato**

che, per l'esercizio 2009, gli importi quantificati sono già stati completamente inseriti nelle poste di bilancio, fra i debiti verso il personale, per cui hanno già contribuito alla definizione del risultato di esercizio, che è in avanzo;

che quindi per l'esercizio 2009 gli incrementi sono direttamente inseribili nei rispettivi fondi;

**dato atto**

che l'esercizio 2010 è ancora in corso, per cui non si dispone dei dati consuntivi;

che conseguentemente, per rispettare le disposizioni regionali, è necessario vincolare l'incremento dei fondi afferenti al 2010 al risultato di esercizio 2010;

**accertato**

che vi sono quindi tutti gli elementi per procedere alla negoziazione in ordine alla gestione complessiva delle risorse del fondo della produttività per l'esercizio 2010;

**dato atto**

che, a tal fine, con nota prot. n. 53294/GEN.III.3.L3 dd. 25.11.2010 si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione;

che conseguentemente, in data 13.12.2010, le parti hanno sottoscritto il testo di pre intesa;

che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 CCNL dd. 19.04.2004, detta ipotesi di contratto è stata trasmessa con nota Prot. n. 56533/Gen.III.3.A dd. 17.12.2010 al Collegio Sindacale dell'A.S.S. n. 1 per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

che, il Collegio, nella seduta del 10.01.2011 (verbale n. 56, pag. 59/2010 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. n. 3375 dd. 26 gennaio 2011 per il giorno 03 febbraio 2011 presso la sala A, sita al terzo piano della sede di via del Farneto 3.

Le parti, prima di procedere alla sottoscrizione del presente Accordo, prendono atto della necessità di modificare parzialmente il testo sottoscritto come pre-intesa, sulla base di elementi acquisiti solo di recente e comunicati doverosamente al Collegio Sindacale.

Si tratta quindi di incrementare le risorse del fondo della produttività 2010 con le seguenti ulteriori cifre ora note:

- **€ 215,49** quali residui del fondo per la classificazione del personale ex art. 31 CCNL dd. 19.04.2004 derivanti dalla liquidazione della parte variabile dell'indennità di coordinamento esercizio 2009.

I residui derivanti dalle risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2009, per la parte relativa ai budget formalmente individuati, sono quindi complessivamente pari a:

**€99.296,69** (Ipotesi dd. 13/12/2010)+ € 215,49 = **€99.512,18**.

- **€ 90,02 (€ 2,94 + € 72,04 + € 15,04)** quale ulteriore quota, derivante dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (valore delle attività correlate alla convenzione con enti esterni per l'attività di formazione e assistenza effettuata dal personale).

La quota complessiva derivante dall'applicazione dell'art. 43 L.449/1997 e quindi pari a:

**€185,51** - valore corretto (€ 185,81 Ipotesi dd. 13/12/2010 ) + € 90,02 = **€275,53**

Per effetto delle operazioni di cui sopra, il fondo della produttività del 2010 è pari a:

**€ 1.909.441,13** – valore corretto (€ 1.909.441,43 Ipotesi dd. 13/12/2010) + € 305,51 = **€ 1.909.746,64**.

Tutto ciò premesso,

**PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE RENDE NOTO QUANTO SEGUE:**

ART. 1. FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2009

1. Si fa seguito a quanto concordato con gli accordi dd. 25.06.2009, 16.07.2009, 17.12.2009, e con l'ipotesi dd. 10.11.2010, comunicando i seguenti aggiornamenti, a completamento delle analisi finanziarie:

- la quota disponibile a seguito della conclusione delle liquidazioni derivanti dagli impieghi previsti per la produttività 2008, da destinare alla produttività collettiva del 2009 è pari a € **29.910,09** (paragrafo 3, art. 10, comma 2 accordo dd. 25.06.2009);
- le risorse disponibili a seguito della conclusione della ulteriore liquidazione delle fasce al 01.01.2006, da destinare alla produttività collettiva correlata al fondo del 2009, è pari a € **4.159,59** (art. 6 accordo dd. 16.07.2009);
- la quota finale erogata a favore del personale coinvolto nella campagna vaccinale contro l'influenza A/H1N1 è pari a € **59.878,36**. Detta quota viene inserita nel fondo della produttività 2009 e non si storicizza. In applicazione dell'art. 3, comma 1 dell'accordo dd. 17.12.2009, le risorse non spese (€ 30.121,64) rispetto al budget stabilito (€ 90.000,00) ritornano al bilancio aziendale;
- la quota inserita una tantum nel fondo della produttività dell'esercizio 2009 al fine di riconoscere incentivi al personale dipendente coinvolto nel progetto "*Sviluppo operativo del Piano nazionale di prevenzione sugli incidenti domestici: aggiornamento del personale e assistenza all'avvio dei Piani regionali*" e pari a € **26.120,00**. (Ipotesi dd. 10.11.2010).

2. Si comunica altresì la quota definitiva dei proventi dell'attività libero professionale dell'esercizio 2008, pertinente al fondo comune e pari a € **19.958,97**.

3. Il fondo viene altresì incrementato per un importo pari a € **19.221,21** per effetto dell'autorizzazione all'adeguamento da parte della DRS pervenuta con nota prot. n. 19477/SPS/ARU dd. 02.11.2010.

4. Per effetto di quanto sopra la quantificazione definitiva **del fondo della produttività dell'esercizio 2009** viene allegata al presente accordo (**Allegato 1**).

ART. 2. RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2010

PAR. 1 INCREMENTI

1. Il fondo è integrato con le seguenti risorse
  - a) la quota derivante dall'esercizio dell'attività libero professionale, riferita all'esercizio 2009, secondo le vigenti disposizioni nazionali ed altresì le regole aziendali, per una quota pari a € **7.556,58**;
  - b) la quota dei proventi di altre attività a pagamento, pertinenti ad altri fondi comuni e pari a € **9.267,71**;
  - c) la quota pari a € **275,53**, derivante dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (valore delle attività correlate alla convenzione con enti esterni per l'attività di formazione effettuata dal personale).
2. In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 3, lett. c) CCNL dd. 19.04.2004, la quota di fondo derivante dal valore dell'1% del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 2001 e pari complessivamente a € **190.016,2** (€ **180.187,69** + € **9.828,47**),

integrata potrà venir erogata solamente qualora il bilancio di esercizio 2010 presenti un avanzo di amministrazione, oppure si chiuda in pareggio, ovvero in caso di realizzazione annuale di programmi quantitativi di attività del personale concordati tra Regioni e singole aziende finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il termine prestabilito ai sensi delle vigenti disposizioni.

#### PAR. 2 RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

1. Le parti prendono atto che le risorse aggiuntive regionali assegnate per l'esercizio 2010 all'A.S.S. n. 1 "Triestina" sono complessivamente pari a **€ 805.532,71**, ripartite come di seguito descritto:

risorse	importi per 2010
personale turnista/OTA-OSS e tutor	327.922,11
risorse regionali	477.610,60
<b>risorse totali</b>	<b>805.532,71</b>

2. Risulta ancora disponibile, in quanto non spesa, una quota di risorse regionali aggiuntive dagli utilizzi del 2008 e del 2009 pari a **€ 27.333,34**. In applicazione del punto 6, pag. 8 dell'accordo regionale dd. 16.09.2010, detta quota viene riportata nell'esercizio 2010, incrementando la quota di risorse regionali assegnate all'Azienda nel presente esercizio.
3. Le risorse in argomento vanno quindi ad incrementare il fondo per la produttività relativo all'esercizio 2010.

#### PAR. 3. DEFINIZIONE RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI

1. L'Azienda espone i seguenti dati sui residui dell'esercizio 2009, derivanti dall'usuale gestione dei fondi contrattuali, come quantificati prima degli incrementi dei fondi autorizzati dalla DRS con nota prot. n. 19477/SPS/ARU dd. 02.11.2010:
  - **€ 99.512,18** sono correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2009, per la parte relativa ai budget formalmente individuati;
  - non sono ancora liquidate le fasce maturate all'1.01.2009, per cui rimane da quantificare la quota di eventuali residui;
  - non vi sono residui derivanti da risorse non spese nell'ambito del fondo per le competenze accessorie 2009.
2. Per effetto dell'incremento dei fondi contrattuali, come autorizzati con la nota DRS di cui sopra, sono quantificabili i seguenti ulteriori residui:
  - **€93.211,36** sono correlati a risorse del fondo della classificazione 2009;
  - **€48.353,10** sono correlati a risorse del fondo per le competenze accessorie 2009.

#### PAR. 4. ULTERIORI RISORSE DISPONIBILI

1. Per effetto dell'incremento dei fondi contrattuali come autorizzati dalla DRS con nota prot. n. 19477/SPS/ARU dd. 02.11.2010, l'Azienda comunica che, relativamente all'esercizio 2009, vi sono ora risorse **non impegnate** a fronte di obiettivi e quindi disponibili nell'ambito del fondo della produttività, pari ad **€19.221,21**.
2. L'Azienda rende noto che, relativamente all'esercizio 2010, la proiezione del consumo delle risorse evidenzia una minor spesa in alcuni specifici impieghi del fondo per la classificazione (progressioni verticali del personale sanitario - art. 19, c. 1, lett. b) e c) CCNL 2004, progressioni verticali del personale amministrativo e tecnico - art. 19, c. 1, lett. d) CCNL 2004 -, posizioni organizzative, coordinamenti), per almeno **€80.000,00**.



**SECONDA PARTE:**  
**LE PARTI COME INTESTATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE**

ART. 1 INTERVENTI SUI FONDI

1. Richiamato a questo riguardo l'art. 51 del CCNL '95 e s.i., le risorse di cui al Par. 4.1 – prima parte - sono assegnate al fondo per la produttività dell'esercizio 2010 (**€19.221,21**).
2. Le risorse di cui al Par. 4.2 - prima parte - sono assegnate al fondo per la produttività dell'esercizio 2010 (**€ 80.000,00**), con contestuale riduzione, per il medesimo importo, del fondo per la classificazione del personale dell'esercizio 2010.
3. I residui di cui al Par. 3.1 e 3.2 – prima parte – per effetto dell'art. 179, c. 6, del C.I.A. '05, sono assegnate al fondo per la produttività dell'esercizio 2010 (**€240.861,15**)
4. Per effetto degli articoli precedenti, il **fondo per la produttività dell'esercizio 2010** viene riportato e formalizzato nella tabella di cui all'**Allegato 2** del presente accordo.

ART 2 UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2010 (FILONI REGIONALI)

1. Le parti richiamano quanto già condiviso con il verbale d'intesa sottoscritto in data 28.07.2010.

PAR. 1 OBIETTIVI

Nell'ambito dei filoni strategici elencati nell'Accordo Regionale dd. 16.09.2010, le parti danno atto che i seguenti filoni sono quelli da attuare nell'ambito dell'A.S.S. n. 1:

- *filone 2) Contenimento dei tempi di attesa;*
- *filone 3) Screening mammografico e colon retto;*
- *filone 4) Assistenza domiciliare;*
- *filone 5) Personale di assistenza (ota, oss, oss con formazione complementare, inf. gen, puericultrici);*
- *filone 6) Prevenzione – infortuni sul lavoro.*

Si condivide che le strutture aziendali coinvolte nei diversi filoni sono rispettivamente:

- filone 2) Contenimento dei tempi di attesa:

personale a tempo pieno, direttamente coinvolto nelle attività previste, della riabilitazione dei Distretti (fisioterapisti e logopedisti) e SC CCV, oltre ai funzionari del CUP preposti alle attività di organizzazione e monitoraggio.

- filone 3) Screening mammografico e colon retto:

personale a tempo pieno della SC CSO direttamente coinvolto nelle attività previste.

- filone 4) Assistenza domiciliare:

personale infermieristico a tempo pieno della SC Tutela Salute Adulti e Anziani dei quattro Distretti direttamente coinvolto nelle attività previste, operante sulle 24 ore per sette giorni/settimana, personale infermieristico del DDD – SC Sostanze illegali, operante sulle 12 ore per sette giorni/settimana, con disponibilità a interventi notturni su specifici programmi terapeutici, funzionari della SC SIA preposti all'attività di organizzazione e monitoraggio.

- filone 5) Personale di assistenza (Accordo Regionale dd. 30.9.2008, filone 6):

personale a tempo pieno del Distretto 3, Distretto 4 e SC SIA direttamente coinvolto nelle attività previste e già individuato formalmente.

- filone 6) Prevenzione – infortuni sul lavoro:

personale della prevenzione (tecnici e assistenti sanitari) a tempo pieno della SC PSAL direttamente coinvolto nelle attività previste.

Il personale viene preventivamente individuato e segnalato formalmente alla Direzione Sanitaria.

## PAR. 2 REGOLE GENERALI INERENTI I 5 FILONI REGIONALI

1. In ottemperanza ai principi ispiratori della produttività del personale del comparto, stabiliti dall'art. 47 e s.m. e i. del CCNL 01.09.1995, la Direzione Generale individua gli obiettivi aziendali correlati alle indicazioni regionali. Detti obiettivi vanno formalizzati con apposito atto.
2. Il perseguimento degli obiettivi su elencati prevede ed impone uno specifico impegno temporale, aggiuntivo rispetto a quello ordinario ("eccedenza oraria").
3. L'entità del maggiore impegno è definita indicativamente in **venti ore** per ogni dipendente impegnato nei filoni 2, 4 e 6, e **quindici ore** per ogni dipendente impegnato negli altri filoni. Le ore così lavorate non saranno oggetto né di recupero né di pagamento, essendo compensate dal valore dell'incentivo erogato.
4. I progetti sono stati attivati a far data dal 1 settembre 2010, per la durata di 5 mesi (fino al 31.01.2011).
5. Alfine, alla luce dei criteri qui condivisi, le parti stabiliscono che le risorse aggiuntive regionali 2010 da impegnare nei predetti filoni strategici sono quantificate presuntivamente in **€ 160.000,00**.
6. L'importo verrà erogato a consuntivo, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte del Nucleo di Valutazione ovvero dell'idoneo Organismo di Valutazione, sulla base ed in proporzione dei giorni di effettiva presenza in servizio.
7. A tal fine, le ferie, i permessi sindacali, il recupero compensativo, le assenze per aggiornamento e formazione professionale obbligatori e le assenze per donazione di sangue sono equiparate alla presenza in servizio.
8. Il numero delle ore svolte in "eccedenza oraria" verrà d'ufficio eliminato dai crediti orari dei dipendenti, in misura forfetaria e desunto dal rapporto fra l'incentivo erogato ed un valore orario, ispirato dalla tariffa delle prestazioni aggiuntive, stabilito in **40,00 €/ora**.
9. Viene allegato al presente Accordo lo schema riepilogativo inerente l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per obiettivi strategici regionali ovvero obiettivi di cui al punto 2, n. 2) e seguenti dell'Accordo regionale (**Allegato 3**).
10. La delibera di approvazione delle schede degli obiettivi correlate alle risorse aggiuntive regionali 2010, verrà inviata, quale informazione, alla Delegazione sindacale.

## ART 3 IMPIEGHI PER L'ESERCIZIO 2010

### PAR. 1 IMPIEGHI DELLE RIMANENTI RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

1. In aderenza all'accordo aziendale dd. 27.04.2010 ed altresì in applicazione alle disposizioni di cui all'accordo regionale dd. 16.09.2010, una quota pari a **€ 328.000,00** va utilizzata prioritariamente per l'applicazione di quanto disposto dalla Intesa regionale, "*Punto 1: conferma di scelte derivanti da accordi precedenti*", secondo il dettaglio seguente.
2. Si conviene di attribuire al personale avente titolo una quota di incentivo pari ad **€ 9,71 per ciascun turno notturno di effettivo servizio**, nonché una quota di incentivo pari ad **€ 5,42 per ciascun turno festivo di effettivo servizio "completo"**, ridotto del **50% nel caso di festività c.d. "incompleta"**. Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2010: **€ 121.000,00**.

3. L'erogazione delle maggiorazioni spettanti avviene secondo le quantità e le decorrenze specificamente indicate nell'intesa regionale, e sulla base delle regole esistenti in tema di notti, feste e turni, in applicazione del vigente contratto integrativo aziendale.
4. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 1,00** per ciascuna giornata di effettivo **servizio su due turni** (12 ore). Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2010: **€45.000,00**.
5. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 4,49** per ciascuna giornata di effettivo **servizio su tre turni** (24 ore). Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2010: **€150.000,00**.
6. L'erogazione delle maggiorazioni spettanti per i turni sulle 12 e 24 ore avviene sulla base delle regole esistenti in tema di turnistica, in applicazione del contratto integrativo aziendale vigente.
7. Si conviene di attribuire una quota di incentivo pari ad **€ 1,50** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale OTA** ed **€ 2,58** per ciascuna giornata di effettivo servizio per il **personale OSS** che presta la propria attività nella SS Sistema 118 e nella SC SPDC. Per il finanziamento in argomento, le parti destinano per l'esercizio 2010: **€5.000,00**.
8. In applicazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'accordo regionale dd. 16.09.2010, si conviene di destinare, un budget pari a **€ 7.000,00** a favore del personale distaccato corsi di laurea area sanitaria (in **comando all'Università**). Le risorse in argomento devono essere correlate a specifiche progettualità da individuarsi a livello aziendale prevedendosi indicatori e parametri idonei ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati. L'importo verrà erogato a consuntivo, al verificarsi delle condizioni previste, e nei limiti delle quote annue.

## PAR. 2 IMPIEGHI PER L'USO DEGLI AUTOMEZZI E DEI MOTOVEICOLI PER SERVIZIO

1. Le parti prendono atto che la recente L. 122/10, la circolare della Funzione Pubblica n. 6/2010 avente ad oggetto: "*Utilizzo delle autovetture in dotazione alle amministrazioni pubbliche*", e la nota regionale dd. 28.09.2010, evidenziano l'intento di razionalizzare il regime giuridico e le modalità di utilizzazione dei veicoli, in un'ottica di contenimento dei costi sostenuti dalle Amministrazioni per questo servizio.
2. Alla luce dei nuovi principi stabiliti dalle disposizioni succitate, si ritiene necessario ricercare un equilibrio fra l'obbligo di razionalità e le esigenze di funzionalità dei servizi, adottando modalità trasparenti e razionali di gestione e utilizzo delle autovetture che devono trovare conferma nella previsione di modalità di distribuzione dell'incentivo a valere per i prossimi esercizi.
3. In relazione a quanto summenzionato e all'organizzazione del lavoro presente nell'Azienda, volta in particolare ad operare sul territorio, le parti confermano quindi la particolare importanza della problematica legata all'utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio per motivi di servizio, che attualmente appare più razionale rispetto ad altre modalità di spostamento del personale.
4. Viene quindi valutato opportuno, anche per l'esercizio 2010, proseguire nella logica dell'intervento con forme di remunerazione specifiche, rispetto all'uso dell'automezzo aziendale o proprio per le attività territoriali, a favore del personale, allo scopo di mantenere elevato il livello di efficacia dei servizi sanitari (in particolare quelli domiciliari) e delle prestazioni amministrative, economali e tecniche funzionali al buon andamento aziendale.

5. Pertanto, le parti destinano una quota specifica del fondo della produttività alla remunerazione del disagio derivante dall'uso dell'automezzo aziendale o proprio per esigenze di servizio.
6. L'importo del fondo per la produttività 2010 da destinare a questo fine viene quantificato in **€142.000,00** e va ripartito secondo le regole che seguono:
  - a. una quota pari a **€600,00** a favore degli **operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza** operanti nell'ambito della **S.S. Sistema 118** che, per esigenze di servizio, hanno utilizzato i veicoli di soccorso, oltre 80 giornate l'anno (**da 81 giornate in poi**).
  - b. una quota pari a **€300,00** a favore del restante personale dell'Azienda che, per esigenze di servizio, ha utilizzato l'automezzo proprio o aziendale oltre 80 giornate l'anno (**da 81 giornate in poi**).
7. Per quanto concerne l'utilizzo dei mezzi a due ruote, in coerenza con il regolamento sull'utilizzo degli automezzi e dei motoveicoli, il beneficio viene erogato esclusivamente in caso di uso dei **motoveicoli aziendali per esigenze di servizio**, debitamente documentato, rimanendo escluso l'incentivo per altri motoveicoli.
8. Al fine dell'erogazione dell'incentivo, si precisa che le soglie delle giornate da raggiungere (**da 81 giornate in poi**) per la maturazione del diritto vengono calcolate computando le giornate di uscita per esigenze di servizio, effettuate sia con l'utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio che del motoveicolo aziendale, con competenza 2010 ed escluso ogni altro utilizzo.
9. L'erogazione degli importi sopra indicati, a favore del personale interessato, avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti, distintamente per automezzi e per motoveicoli, dai Responsabili di Struttura che devono garantire la corretta gestione delle uscite per esigenze di servizio.

### PAR. 3 IMPIEGHI PER IL MANEGGIO DI DENARO

1. Le parti confermano l'opportunità di destinare una specifica quota del fondo della produttività per l'esercizio 2010, al personale che ha svolto nel 2010, l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro (maneggio valori). L'incentivo consente di mantenere l'ottimale decentramento delle funzioni di cassa, con evidente vantaggio per l'utenza, riconoscendo nel contempo il particolare impegno del personale, che assume la responsabilità della regolarità delle attività della cassa gestita.
2. La quota di incentivo da erogare al personale interessato viene quantificata in **€5,16** per ogni giornata di lavoro del 2010 presso una delle seguenti casse aziendali:
  - a) Via del Farneto
  - b) Via Stock
  - c) Sede di Aurisina
  - d) Sede di Opicina
  - e) Sede di Campo San Giacomo
  - f) RSA San Giusto
  - g) Sede di Muggia
  - h) via Puccini
  - i) Sede di San Giovanni
  - j) Centro Sociale Oncologico
  - k) SC Veterinaria

3. L'erogazione avverrà in base alla quantificazione delle giornate effettivamente dedicate all'attività di cassa, con competenza 2010, a cura del Responsabile della Struttura.
4. Per il finanziamento della citata fattispecie, le parti quantificano un importo pari ad € **14.000,00** nel fondo per la produttività 2010.

#### PAR. 4 EROGAZIONE FARMACI

1. Le parti confermano la strategicità, per il Sistema Sanitario Regionale, dell'erogazione diretta di farmaci ad alto costo e del PHT all'interno delle Strutture dell'A.S.S. n. 1 nell'ambito delle attuali politiche del farmaco.
2. Pertanto, le parti condividono di prevedere all'interno del fondo per la produttività dell'esercizio 2010 un budget pari ad € **15.000,00** da assegnare al personale che si è occupato e si sta occupando, nell'esercizio 2010, dell'organizzazione, del controllo e della distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo e del PHT.
3. Le parti condividono di assegnare una quota di incentivo individuale annuo fino a 1.000,00€, in rapporto al numero delle giornate di effettiva attività, al personale coinvolto direttamente nel progetto, a fronte del costante impegno profuso per la massimizzazione della distribuzione diretta.
4. Tenuto conto delle attuali modalità di funzionamento della distribuzione dei farmaci, le strutture coinvolte sono i Distretti (una sede per Distretto, tenendo conto di una seconda sede per i Distretti 1 e 3, che richiede metà impegno distributivo), la SC Assistenza Farmaceutica, la SC CSO, la SC CCV. Per ognuna delle nove sedi così elencate (di cui due valutate al 50%) viene attribuito un budget proporzionale (una quota di un ottavo del budget complessivo).

STRUTTURA	QUOTE	BUDGET
DISTRETTO 1	1,5	2.812,50
DISTRETTO 2	1	1.875,00
DISTRETTO 3	1,5	2.812,50
DISTRETTO 4	1	1.875,00
CSO	1	1.875,00
FARMACIA	1	1.875,00
SC CCV	1	1.875,00
	8	15.000,00

5. L'erogazione dell'incentivo deve avvenire sulla base dei dati segnalati dai Responsabili delle strutture sopra indicate, riportanti i nominativi ed il numero delle giornate di effettiva erogazione svolte nel corso dell'anno 2010, nei limiti del budget spettante.

#### PAR. 5 SOSTITUZIONE TITOLARI DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E/O COORDINAMENTO

1. In aderenza a quanto previsto dagli artt. 75 e 89 del vigente Contratto Integrativo Aziendale dd. 08.06.2005, le parti condividono di destinare la quota di € **20.000,00** per la remunerazione del personale che, nel corso dell'esercizio 2010, ha sostituito per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno, anche non continuativi, i titolari di incarichi di posizione organizzativa e/o di coordinamento, assenti o cessati dal servizio.
2. L'incentivo viene erogato al fine di garantire la buona funzionalità dei servizi nelle ipotesi di cui sopra, a effettivo vantaggio dell'utenza, alla quale verrà garantita così la continuità decisionale che consentirà l'erogazione standard del servizio.

3. Tenuto conto dell'art. 4 del CCNL del personale del Comparto dd. 10.04.2008, i sostituti debbono avere i requisiti di legge per le funzioni di coordinamento.
4. L'incentivo, come anzidetto, verrà liquidato al personale interessato a seguito di specifica segnalazione del Dirigente Responsabile, relativamente all'esercizio 2010, secondo le regole stabilite agli articoli del Contratto Integrativo Aziendale sopra richiamati.

PAR. 6 INCENTIVO PER IL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE COINVOLTO IN PROGETTI SPECIFICI.

1. L'Azienda riconosce la particolare strategicità di alcuni progetti sviluppati all'interno del Dipartimento di Salute Mentale nel corso del 2010, con specifico riferimento alla trasversalità degli stessi e alle peculiari caratteristiche dell'attività correlata.
2. In particolare, vengono individuati i seguenti progetti:
  - Attività di coordinamento programmazione e ricerca;
  - "Centro Diurno Diffuso";
  - "Formazione e inserimento lavorativo";
  - "Il lavoro in carcere";
  - "Il lavoro con i familiari".
3. La Delegazione di Parte Sindacale prende atto delle riflessioni dell'Amministrazione e, di concerto con la Delegazione di Parte Pubblica, condivide l'opportunità di prevedere una quota di incentivo da destinare al personale del Dipartimento che ha partecipato in **maniera costante e formale** ai singoli progetti.
4. Il personale destinatario dell'incentivo viene individuato come segue:
  - personale del ruolo sanitario: **infermieri e tecnici della riabilitazione psichiatrica**;
  - personale del ruolo tecnico: **assistenti sociali e OSS**.
  - personale del ruolo **amministrativo**.
5. Per il finanziamento della citata fattispecie, le parti quantificano un importo pari ad **€ 30.000,00** nel fondo per la produttività 2010.
6. La quota di incentivo da erogare ai singoli partecipanti è pari a **€ 600,00**.
7. L'erogazione dell'incentivo deve avvenire sulla base dei dati segnalati dal Direttore del Dipartimento, riportando i nominativi dei partecipanti a ciascun progetto e la sede di lavoro. Il diritto all'incentivo è rapportato alla presenza in servizio secondo le regole della produttività collettiva.
8. Ciascun partecipante potrà percepire un'unica quota di incentivo correlata ad un unico progetto.

## PAR. 7 IMPIEGHI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

1. Le parti confermano tutti gli elementi che hanno portato - negli esercizi precedenti - al riconoscimento di uno specifico disagio del personale in oggetto. Va quindi ribadita l'esigenza di riconoscere a tutto il personale amministrativo, nonché al personale tecnico delle Strutture afferenti allo Staff della Direzione Strategica ed alla Direzione Amministrativa, il costante impegno profuso a fronte della notevole riduzione della forza lavoro che deriva dalle vigenti direttive programmatiche regionali e nazionali, cui si associa l'incremento della complessità dell'attività lavorativa e l'attenzione ad aspetti organizzativi in evoluzione (Es: sinergie di Area Vasta).
2. A tal fine, esse ribadiscono l'opportunità di utilizzare parte del fondo in argomento per un riconoscimento economico adeguato, destinato al predetto personale in servizio al 31.12.2009 e che sia rimasto titolare del rapporto d'impiego nel corso dell'intero esercizio 2010. In tal modo, viene perseguito l'obiettivo di contenere, per quanto possibile, il disagio derivante dal ridotto turn over del personale interessato.
3. Le parti stabiliscono di fissare un budget pari a **€50.000,00**, da corrispondere in relazione al raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività dell'esercizio 2010, con le regole usuali della produttività collettiva e secondo le ulteriori seguenti modalità:
  - 90% da liquidare in un acconto con la prima mensilità utile;
  - differenza a saldo, unitamente alla produttività collettiva, sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi 2010.

## PAR. 8 ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE

1. Le parti ritengono di tenere in specifico conto le peculiarità organizzative del personale addetto alle attività di sportello, posto che le attività amministrative "front office" in ambito distrettuale vanno considerate elemento strategico per la funzionalità dei servizi sanitari aziendali, in quanto svolte a contatto diretto con il pubblico.
2. A tal fine, esse condividono l'erogazione di una forma specifica di incentivo a favore del personale dei quattro distretti impegnato nelle attività amministrative di sportello, in modo prevalente e costante. A questo fine, vengono individuate come attività che generano il diritto all'incentivo, quelle elencate di seguito:
  - iscrizione servizio sanitario di cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari;
  - cambio dati anagrafici (cognome, nome, codice fiscale, ecc);
  - cambio di residenza o di domicilio, con rispettiva comunicazione di trasferimento all'ASL di provenienza;
  - inserimento esenzioni per: maternità, patologie, infortunio sul lavoro e/o malattia professionale, invalidità civile e malattie rare, etc;
  - convenzioni internazionali per assistenza sanitaria all'estero in caso di ferie, lavoro (compresi i lavoratori frontalieri) e di studio;
  - tessera europea assistenza malattia (TEAM): attivazione, revoca e remissione.
3. La quota di incentivo da erogare al personale interessato viene quantificata in **€5,16** per ogni giornata di lavoro del 2010 svolta presso una delle seguenti sedi aziendali:

- a. DISTRETTO 1: via Stock 2 (Aurisina-Opicina, a sedi alterne);
  - b. DISTRETTO 2: via del Farneto 3;
  - c. DISTRETTO 3: via Puccini 48-50;
  - d. DISTRETTO 3: via Battisti 6, Muggia;
  - e. DISTRETTO 4: via Sai 4, sede di San Giovanni.
4. L'erogazione avverrà in base alla quantificazione delle giornate effettivamente dedicate all'attività di sportello, con competenza 2010, a cura del Responsabile della Struttura.
  5. Si ritiene che per attività di sportello in front office si debba considerare una presenza giornaliera di almeno 3 ore nei giorni di apertura al pubblico ad esclusione delle due sedi alterne di Aurisina e Opicina, coperte dallo stesso operatore con orari variabili. Il diritto all'incentivo sorge se vi sono almeno 50 giornate di attività.
  6. Per il finanziamento della citata fattispecie, le parti quantificano un importo pari ad € **10.000,00** nel fondo per la produttività 2010.

#### PAR. 9 RACCORDO TRA IL PRONTO SOCCORSO E L'INFERMIERE DI COMUNITA' DEI DISTRETTI SANITARI

1. Le parti annettono particolare rilevanza alla necessità di stabilizzare ed implementare la continuità assistenziale, da parte degli infermieri di comunità dei Distretti Sanitari, a favore degli assistiti che accedono al Pronto Soccorso.
2. Tenuto conto che la continuità assistenziale interessa tutte le persone in dimissione dal Pronto Soccorso, a prescindere dall'età, all'infermiere di comunità spetta il giudizio di accoglibilità da parte dei servizi dell'A.S.S.
3. A tal fine, le parti ritengono di prevedere una forma di incentivo "starter" a favore degli infermieri di comunità dei Distretti Sanitari che, nel corso dell'esercizio 2010, hanno prestato servizio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.30, nell'ambito del raccordo tra Pronto Soccorso e Distretti già previsto dal protocollo di intesa interaziendale del 2003.
4. Il budget da destinare a tale forma di incentivo è pari a € **3.000,00**.
5. La quota di incentivo spettante all'infermiere di comunità è pari a € **7,00 per ciascuna giornata** di effettivo servizio presso il Pronto Soccorso, come descritto nel precedente punto 3.
6. La quota di cui sopra viene rapportata all'attuale organizzazione del lavoro e potrà essere incrementata nei prossimi esercizi in relazione ad attività diverse ed ulteriori, quali la medicina d'urgenza o il prolungamento dell'attività nell'orario pomeridiano.

#### PAR. 10 PRODUTTIVITÀ STRATEGICA

1. Viene prevista, per l'esercizio 2010, una quota per il Direttore Generale. Tale quota viene utilizzata per il riconoscimento economico di:
  - incarichi di valore strategico aziendale, assegnati dalla Direzione Generale nell'anno di competenza, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali;
  - svolgimento di funzioni con particolari carichi di lavoro;
  - svolgimento di funzioni con particolari livelli di responsabilità ed autonomia.



2. La quota di **produttività strategica** viene stabilita attualmente in **€ 30.000,00**. La quota individuale da erogare al dipendente destinatario dell'incentivo verrà determinata in misura congrua, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili.

#### PAR. 11 GRUPPO DI LAVORO PER EROGAZIONE DELLE FASCE

1. L'A.S.S. dà atto che sussiste la necessità di completare il lavoro di archiviazione degli elementi inerenti la carriera e la formazione del personale, con particolare riferimento al materiale necessario per l'elaborazione delle graduatorie relative alle fasce economiche degli esercizi 2008, 2009 e 2010.
2. Ciò comporta un impegno specifico ed ulteriore per l'aggiornamento degli archivi e la conseguente elaborazione dei dati che non può essere assolto direttamente dal sistema attuale.
3. A quanto sopra va aggiunta la progressiva diminuzione del personale amministrativo, in seguito agli interventi nazionali e regionali.
4. Peraltro, sussiste l'assoluta necessità di attivare e concludere con la massima tempestività possibile il lavoro che consenta l'erogazione delle fasce economiche al personale avente diritto per il periodo 2008, 2009 e 2010.
5. Ne consegue che l'attività di cui sopra non può essere svolta dal personale durante il normale orario di lavoro, in quanto già impegnato nello svolgimento delle usuali attività istituzionali e di servizio.
6. Ciò posto, le parti condividono la necessità di prevedere una forma specifica di incentivo a favore del personale impegnato nelle attività di inserimento e archiviazione dei dati inerenti la carriera e la formazione del personale, al fine di consentire l'erogazione delle fasce economiche al personale avente diritto. L'incentivo verrà erogato, secondo le regole che seguono, in relazione ad uno specifico obiettivo definito dall'Azienda che coinvolga indicativamente un numero massimo di persone pari a **15**.
7. Il perseguimento dell'obiettivo prevede ed impone uno specifico impegno temporale, aggiuntivo rispetto a quello ordinario ("eccedenza oraria").
8. L'entità del maggiore impegno è definita indicativamente in **quindici ore** per ogni dipendente impegnato nell'obiettivo, da segnalare con uno specifico codice nella procedura di rilevazione delle presenze/assenze. Le ore così lavorate non saranno oggetto né di recupero né di pagamento, essendo compensate dal valore dell'incentivo erogato.
9. Al fine, alla luce dei criteri qui condivisi, le parti stabiliscono che le risorse da impegnare a fronte dell'obiettivo qui descritto sono quantificate in **€ 8.000,00**.
10. L'importo verrà erogato a consuntivo, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte del Nucleo di Valutazione ovvero dell'idoneo Organismo di Valutazione.
11. Il numero delle ore svolte in "eccedenza oraria" viene remunerato con un valore orario stabilito in **30,00 €/ora**. Detto numero, desunto dalle timbrature, verrà d'ufficio eliminato dai crediti orari dei dipendenti.

#### PAR. 12 PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA

1. Per l'esercizio 2010, l'importo risultante dal confronto fra il fondo complessivamente disponibile e gli impieghi qui codificati è destinato alla produttività collettiva.

2. Eventuali risorse rese disponibili a seguito delle liquidazioni derivanti dagli impieghi previsti con il presente Accordo, escluse le risorse regionali aggiuntive, vanno ad integrazione della quota di produttività collettiva relativa al 2010 e pertanto seguono le medesime regole. Di un tanto, verrà data debita informazione sindacale.
3. La produttività collettiva relativa all'esercizio 2010 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell'entrata in vigore della L 133/2008 e s.m. e i. e del Dlgs 150/09 e s.m. e i.

#### ART. 12 NORME FINALI

1. Le parti rilevano l'opportunità di destinare una specifica quota del fondo della produttività pari a **€ 10.000,00** a titolo di "riserva".
2. La riserva viene utilizzata d'ufficio per rimpinguare i budget che si dovessero rivelare non sufficienti.
3. Le risorse eventualmente non utilizzate della "riserva", saranno destinate ad incrementare prioritariamente il budget della produttività strategica, per un importo massimo di **€ 5.000,00**. Il rimanente importo, se ancora disponibile, andrà ad incrementare il budget della produttività collettiva.
4. Eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2010 saranno riportati nell'esercizio successivo a quello di attribuzione con competenza riferita all'anno di assegnazione.
5. L'elenco dei destinatari degli incentivi di cui ai paragrafi 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10 del presente accordo verrà pubblicato nell'Intranet aziendale.
6. Il riepilogo degli impieghi qui condivisi viene esposto in apposita tabella allegata al presente contratto. Stante l'esigenza di una specifica rendicontazione per le risorse regionali aggiuntive, in detta tabella si provvede ad indicare, per ogni voce di impiego, la quantità di risorse regionali utilizzate (**Allegato 4**).
7. Visto infine l'accordo stralcio del 24 febbraio 2010, considerato che vi sono ulteriori impegni ivi previsti che non trovano concreta attuazione nel presente contratto, tenuto altresì conto dell'entità delle risorse disponibili, nonché delle scelte già condivise, la parte pubblica non individua al momento motivazioni sufficienti per specifiche forme di incentivo. Nel contempo, essa dichiara che potranno essere oggetto di valutazione per le proposte di impiego relative al veniente esercizio 2011.
8. Le parti si riservano concordemente di valutare, per il veniente esercizio 2011, la previsione di eventuali tetti massimi di risorse complessivamente percepibili dal personale, per effetto dell'applicazione degli istituti normativo – contrattuali e delle forme incentivanti previste dagli accordi aziendali.
9. Per quanto non espressamente disciplinato con il presente accordo, si rinvia alle norme del contratto integrativo aziendale vigente.

Trieste, 04 febbraio 2011

IL DIRETTORE GENERALE - FIRMATO

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE  
CGIL FP – FIRMATO  
RSU – FIRMATO  
UIL FPL – FIRMATO  
FIALS - FIRMATO

### Allegato 1: Fondo della produttività – esercizio 2009

Oggetto	Importi	Dati parziali
fondo storico		322.919,79
dotazione organica del. 329/02 e del. 10/04		58.415,57
risorse regionali 5.3.01 tab. B - storicizzata		92.948,82
trasferimento 15% art. 39, c. 4 a, CCNL '99	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
<b>totale fondo storico</b>	<b>459.155,13</b>	
risorse regionali incentivi lavoro notturno - festivo/turno/OTA-OSS/tutor		316.000,00
risorse regionali vincolate		156.533,58
risorse regionali NON vincolate		316.641,31
<b>totale risorse regionali 2009</b>	<b>789.174,89</b>	
economie da part time 2005 (ex art. 30, c. 3, lett. a CCNL 04)	77.098,18	
trasferimenti ad altri fondi (a fondo accessorie per effetto dell'accordo dd. 12.02.2004 -a decorrere dall'esercizio 2004	-25.000,00	
quota 1% m.s. su consuntivo '01 (art. 30, c.3, lett.c CCNL 04)	180.187,69	
risorse ex art. 32 CCNL '04 quota su 133,90€	22.000,00	
risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
trasferimento quota da fondo ex art. 30 - anno 2008 (Accordo dd. 25.06.2009)	100.000,00	
trasferimento quote non spese del fondo ex art. 30 - anno 2007 (Accordo dd. 25.06.2009)	44.427,38	
<b>Primo totale</b>	<b>1.714.043,27</b>	
incremento una tantum per incentivo campagna vaccinale anti pandemia (A/H1N1) Accordo dd. 17/12/2009	59.878,36	
libera professione - fondo comune '08	19.958,97	
Applicazione art.43 L.449/97 (Convenzioni con Assessorato alla Salute Regione Sardegna)	267,38	
quota da AOU TS 1% monte salari 2001 - ex art. 30, c.3, lett.c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)	9.828,47	
quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
quota da AOU TS incremento ex art.11 CCNL 10/04/08 - pro rata 2007	158,63	
residui fondi esercizio 2006-2008:		
fondo produttività 2008 (par. 3, art. 10 accordo dd. 25/06/2009)		29.910,09
fondo art. 29 (lavoro straordinario) 2008+ (competenze accessorie) 2008		11.994,63
fondo art. 31 (classificazione) 2008 + residui 2006 (accordo dd.16/07/2009)		154.159,59
<b>Totale residui e trasferimenti</b>	<b>196.064,31</b>	
incremento una tantum per progetto "SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL'AVVIO DEI PIANI REGIONALI" - (Ipotesi dd. 10/11/2010)	26.120,00	
<b>FONDO RISULTANTE 2009</b>	<b>2.032.631,02</b>	
<b>adeguamento fondo ex nota DRS 19477/2010 (risorse non impegnate nel 2009 e inserite nel fondo della produttività 2010)</b>	<b>19.221,21</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>2.051.852,23</b>	

**Allegato 2: Fondo della produttività – esercizio 2010**

Oggetto	Importi	Dati parziali
fondo storico		322.919,79
dotazione organica del. 329/02 e del. 10/04		58.415,57
risorse regionali 5.3.01 tab. B - storicizzata		92.948,82
trasferimento 15% art. 39, c. 4 a, CCNL '99	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
<b>totale fondo storico</b>	<b>459.155,13</b>	
risorse regionali incentivi lavoro notturno-festivo/turno/OTA-OSS/tutor		327.922,11
risorse regionali		477.610,60
risorse regionali 2008-2009 non spese e inserite nel fondo 2010 (ex punto 6 pag. 8 accordo regionale dd. 16/09/2010)		27.333,34
<b>totale risorse regionali 2010</b>	<b>832.866,05</b>	
trasferimenti ad altri fondi (a fondo accessorie per effetto dell'accordo dd. 12.02.2004 -a decorrere dall'esercizio 2004)	-25.000,00	
quota 1% m.s. su consuntivo '01 (art. 30, c.3, lett.c CCNL 04)	180.187,69	
quota da AOU TS 1% monte salari 2001 - ex art. 30, c.3, lett.c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)	9.828,47	
risorse ex art. 32 CCNL '04 quota su 133,90€	22.000,00	
risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
libera professione - fondo comune 2009	7.556,58	
altri fondi comuni da attiv. a pagamento 2009	9.267,71	
Applicazione art.43 L.449/97 (Convenzioni varie)	275,53	
<b>Primo totale</b>	<b>1.569.448,79</b>	
<b>residui fondi esercizio 2009</b>		
fondo art. 29		0,00
fondo art. 31		99.512,18
rideterminazione fondo art. 29 (ex del /2010)		48.353,10
rideterminazione fondo art. 31 (ex del /2010)		93.211,36
<b>Totale residui esercizio 2009</b>	<b>241.076,64</b>	
risorse non impegnate nel fondo esercizio 2009 (incremento ex del /2010)	19.221,21	
trasferimento risorse dal fondo art. 31 - esercizio 2010	80.000,00	
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>99.221,21</b>	
<b>FONDO 2010</b>	<b>1.909.746,64</b>	

**Allegato 3: Schema riepilogativo di utilizzo delle risorse aggiuntive regionali – esercizio 2010**

filone di incentivi	strutture coinvolte	n.ro dipendenti	eccedenza oraria	incentivo previsto	spesa preventivata
2. contenimento tempi d'attesa	riabilitazione distretti e referenza aziendale	42	20	800,00	33.600,00
	CCV	13	20	800,00	10.400,00
	CUP	3	20	800,00	2.400,00
3. screening	CSO	4	15	600,00	2.400,00
4. assistenza domiciliare	ADI distretti	77	20	800,00	61.600,00
	SIA	2	20	800,00	1.600,00
	DDD - sost.illegali	15	20	800,00	12.000,00
5. personale di assistenza	da delibera, D3, D4 e SIA	30	15	600,00	18.000,00
6. prevenzione infortuni sul lavoro	SC PSAL	14	20	800,00	11.200,00

Allegato 4: Tabella degli impieghi – Fondo per la produttività collettiva dell’A.S.S. n. 1 “Triestina”

Esercizio 2010

	<b>IMPIEGHI 2010</b>	<b>DI CUI QUOTE RAR 2010</b>
maggiorazione notti e feste	121.000,00	121.000,00
maggiorazione turni 12 ore	45.000,00	45.000,00
maggiorazione turni 24 ore	150.000,00	150.000,00
gettoni ad OTA OSS	5.000,00	5.000,00
coordinatori corsi DU	7.000,00	7.000,00
incentivo automezzi	142.000,00	
maneggio denaro	14.000,00	
distribuzione farmaci	15.000,00	
quota per pers. ammin.vo e tecnico	50.000,00	
sostituzioni titolari di incarico di posizione organizzativa e/o di coordinamento	20.000,00	
personale DSM coinvolto in progetti specifici	30.000,00	
attività front office	10.000,00	
raccordo tra pronto soccorso e infermiere di comunità dei distretti sanitari	3.000,00	
gruppo di lavoro per erogazione fasce economiche	8.000,00	
produttività strategica DG	30.000,00	
riserva	10.000,00	
	<hr/>	
totale consumi specifici	<b>660.000,00</b>	<b>328.000,00</b>
produttività collettiva	<b>1.089.746,64</b>	<b>344.866,05</b>
<b>obiettivi regionali</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
	<hr/>	
CONSUMO PREVISTO	<b>1.909.746,64</b>	<b>832.866,05</b>

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE

Trieste, 17 dicembre 2010  
Casella Postale – 573



Al Presidente del Collegio Sindacale

**SEDE**

Prot. N° 56533/GEN.III.3.A  
(da citare nella risposta)



**Gestione e Valorizzazione del Personale/URS**  
Servizio Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

**Funzionario responsabile o referente per quanto comunicato**

dott.a Elena Floramo – tel. 040/399 – 5011;5038;5139

(nome e cognome, numero di telefono)

e mail: [relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it](mailto:relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it)

Fax: 040 399 5023

Rif. Nota \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

Oggetto: Applicazione dell'art. 4, comma 3 del CCNL. dd. 19.04.2004 del Comparto.

In data 13 dicembre u.s. è stato sottoscritto, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, l'ipotesi di Accordo avente ad oggetto "Accordo Sulla Gestione Delle Risorse Del Fondo Della Produttività. Esercizio 2010."

Il testo in argomento rappresenta la manovra riguardante la quantificazione e l'utilizzo del fondo della produttività del personale del Comparto relativo all'esercizio 2010, in relazione ai vigenti CCNL, al contratto integrativo aziendale sottoscritto in data 8 giugno 2005, nonché alla DGR n. 1492 dd. 28.07.2010 con la quale è stata approvata l'Intesa Regionale sull'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive inerenti il 2010.

In applicazione del CCNL richiamato in oggetto, come adeguato dall'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i., e nelle more della predisposizione degli idonei schemi da parte del competente Ministero, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DELLA  
SC GESTIONE E VALORIZZAZIONE  
DEL PERSONALE  
Dott. Fulvio FRANZA  
firmato

Allegati: c.s.

Centralino 040 3995 111  
Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

[www.ass1.sanita.fvg.it](http://www.ass1.sanita.fvg.it)

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### **All'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del Comparto recante "Accordo Sulla Gestione Delle Risorse Del Fondo Della Produttività. Esercizio 2010."**

In data 13.07.2010, l'Assessore regionale alla salute e protezione sociale e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno provveduto a sottoscrivere lo schema di Accordo a favore delle Aziende Sanitarie ed Istituti della Regione delle risorse aggiuntive regionali per l'esercizio 2010, nonché, in applicazione dell'art. 9, comma 9, della L.R. 17/2008, lo schema di Accordo relativo alla graduale perequazione del trattamento economico del personale degli enti del SSR.

Già con lo schema di Accordo regionale sulle risorse aggiuntive si stabiliva che il finanziamento unico previsto per l'anno 2010, avrebbe dovuto essere prioritariamente finalizzato a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e indicati nel testo. Il medesimo testo prevedeva che, secondariamente, le risorse regionali avrebbero dovuto essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo, ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali.

Si evidenzia altresì che lo schema di Accordo regionale stabiliva che l'individuazione dei destinatari, nonché dei compensi da assegnare nel rispetto del C.C.N.L avrebbero dovuto essere definiti a livello integrativo aziendale.

Le parti aziendali hanno rilevato che lo schema di Accordo regionale era giunto con notevole ritardo, rispetto alla ottimale attivazione dei progetti associati alla retribuzione legata alla produttività, che dovrebbero preferibilmente iniziare nel mese di gennaio e durare per l'intero anno.

Pertanto, ciò ha comportato la necessità di definire ed attivare concretamente i progetti correlati ai filoni regionali, seppur nelle more della formalizzazione dell'accordo sindacale previsto dall'ordinamento e dallo stesso testo dell'Accordo regionale, con un apposito verbale sottoscritto in data 28 luglio u.s.

In data 16.09.2010, l'Assessore regionale alla salute e protezione sociale e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno infine sottoscritto l'Accordo definitivo a favore delle Aziende Sanitarie ed Istituti della Regione, delle risorse aggiuntive regionali per l'esercizio 2010, nonché, in applicazione dell'art. 9, comma 9, della L.R. 17/2008, l'Accordo relativo alla graduale perequazione del trattamento economico del personale degli enti del SSR.

In tale contesto, si inserisce l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" in data 13 dicembre u.s. relativa alla gestione delle risorse del fondo per la produttività - esercizio 2010.

Con il testo della pre intesa in argomento, viene innanzitutto dato atto del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, con il quale viene stabilito che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione integrativa aziendale, risulta essere tutt'ora in vigore.

Come specificamente descritto nelle premesse dell'ipotesi di Accordo, il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10



del CCNL 10/04/2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale.

Inoltre, sempre ai sensi del vigente art. 4, sono altresì regolate le seguenti materie, in sede decentrata, *“i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo di cui all’art. 38 comma 3 e i criteri per la ripartizione delle risorse derivanti dalle voci specificate nella pre intesa in argomento ai fini della loro assegnazione ai fondi di cui agli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008”*.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nella pre intesa di cui all’oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009.

L’Accordo in argomento riguarda la definizione degli impieghi delle risorse presenti nel fondo per la produttività dell’esercizio 2010 e pertanto provvede a stabilire le modalità di incentivazione del personale del comparto per l’anno 2010.

Nel dettaglio, la destinazione delle risorse aggiuntive regionali ai filoni predeterminati dalla Regione (ovvero ad ulteriori obiettivi strategici di efficienza e sviluppo comunque in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali) risponde alla necessità di favorire alcuni settori od aree particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e pertanto già valutate rilevanti, nell’ambito della contrattazione regionale, anche per quanto concerne i risvolti sull’utenza.

Le rimanenti risorse del fondo per la produttività 2010 sono impegnate a fronte di utilizzazioni specifiche funzionali ai servizi da erogare all’utenza, nonché, come già condiviso con il vigente Contratto Integrativo Aziendale, agli obiettivi del Piano complessivo aziendale del medesimo esercizio.

Nell’ottica di un intervento volto a risolvere la criticità delle professioni sanitarie, con particolare riferimento al personale turnista, le parti hanno stabilito, sulla scorta delle indicazioni di cui all’ Accordo regionale dd. 16.09.2010, la distribuzione dell’incentivo per favorire il personale turnista, gli OTA/OSS ed i tutor DU, destinando una quota complessivamente pari a € **328.000,00** per l’esercizio 2010.

In relazione all’organizzazione del lavoro presente nell’Azienda, volta in particolare ad operare sul territorio, le parti hanno confermato la particolare importanza della problematica legata **all’utilizzo dell’automezzo aziendale o proprio per motivi di servizio**, allo scopo di mantenere elevato il livello di efficacia dei servizi sanitari (in particolare quelli domiciliari) e delle prestazioni amministrative, economiche e tecniche funzionali al buon andamento aziendale. In particolare, si è ritenuto di destinare, anche per l’esercizio 2010, una quota specifica della produttività, pari a € **142.000,00**, al disagio derivante dall’uso del veicolo per esigenze di servizio, stabilendone i compensi secondo le regole indicate nel testo e graduando la quota di incentivo in base alla frequenza dell’uso.

Inoltre, le parti hanno condiviso l’opportunità di destinare un budget, pari a € 14.000,00, a favore del personale che ha svolto nell’esercizio 2010, attività di incasso/pagamento di valori in denaro. Tale incentivo consente di mantenere l’ottimale decentramento delle funzioni di cassa, con evidente vantaggio per l’utenza, riconoscendo nel contempo il particolare impegno del personale, che assume la responsabilità della regolarità delle attività della cassa gestita.

Come analiticamente descritto nell'ipotesi di Accordo, le parti hanno altresì previsto la destinazione di una quota specifica, pari ad **€ 15.000,00** a favore del personale che, nel corso del 2010, si è occupato dell'organizzazione, del controllo e della distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo e del PHT. In questo caso, lo scopo è di mantenere ottimale, o di migliorare, il livello quantitativo della distribuzione diretta, che produce costi aziendali inferiori a quelli derivanti dalla farmaceutica convenzionata.

In aderenza alle vigenti disposizioni di cui al Contratto Integrativo Aziendale dd. 08.06.2005, è stato stabilito un budget pari ad **€ 20.000,00**, da destinare, al personale che nel corso dell'esercizio 2010 **ha sostituito, un titolare di incarico di coordinamento e/o di posizione organizzativa**, assente o cessato dal servizio, per almeno 90 giorni anche non continuativi. L'incentivo viene erogato al fine di garantire la buona funzionalità dei servizi nelle ipotesi di cui sopra, a effettivo vantaggio dell'utenza, alla quale verrà garantita così la continuità decisionale che consentirà l'erogazione standard del servizio.

Inoltre, così come condiviso con il verbale d'intesa dd. 28.07.2010, le delegazioni trattanti hanno ritenuto di prevedere un budget pari a **€ 30.000,00** per garantire un riconoscimento economico al personale afferente al **Dipartimento di Salute Mentale** che ha partecipato ad alcuni **progetti** sviluppati all'interno del Dipartimento stesso nel corso del 2010, con specifico riferimento alla trasversalità degli stessi. In questo caso, vengono premiate quelle attività che producono effetti positivi sulla qualità dell'intervento aziendale nel campo della salute mentale, grazie alle peculiari caratteristiche dell'attività correlata ai singoli progetti.

Le parti hanno inoltre ribadito l'esigenza di riconoscere **a tutto il personale amministrativo, nonché al personale tecnico delle Strutture afferenti allo Staff della Direzione Strategica ed alla Direzione Amministrativa**, una parte delle risorse del fondo della produttività pari a **€ 50.000,00** a fronte del costante impegno profuso in relazione alla notevole riduzione della forza lavoro che deriva dalle vigenti direttive programmatiche regionali e nazionali, cui si associa l'incremento della complessità dell'attività lavorativa e l'attenzione ad aspetti organizzativi in evoluzione (Es: sinergie di Area Vasta).

Ulteriormente, le parti hanno condiviso l'erogazione di una forma specifica di incentivo, pari a **€ 10.000,00**, a favore del personale dei quattro distretti impegnato nelle **attività amministrative di sportello**, in modo prevalente e costante, avendo considerato tali attività amministrative di "front office" elemento strategico per la funzionalità dei servizi sanitari aziendali, in quanto svolte a contatto diretto con il pubblico e in sedi decentrate.

Inoltre, le parti hanno ritenuto congiuntamente di prevedere una forma di incentivo "starter", pari a **€ 3.000,00** a favore degli **infermieri di comunità dei Distretti Sanitari che, nel corso dell'esercizio 2010, hanno prestato servizio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, nell'ambito del raccordo tra Pronto Soccorso e Distretti** già previsto dal protocollo di intesa interaziendale del 2003. Un tanto, al fine di stabilizzare ed implementare la continuità assistenziale, da parte degli infermieri di comunità dei Distretti Sanitari, a favore degli assistiti che accedono al Pronto Soccorso.

Si rileva peraltro che, in base alla necessità di completare il lavoro di archiviazione degli elementi inerenti la carriera e la formazione del personale, con particolare riferimento al materiale necessario per l'elaborazione delle graduatorie relative alle **fasce economiche degli esercizi 2008, 2009 e 2010**, le parti hanno condiviso di prevedere una forma specifica di incentivo pari a **€ 8.000,00** al fine di consentire l'erogazione delle fasce economiche al personale avente diritto. In tal modo, saranno recuperati i ritardi derivanti dalla complessità e dalla quantità dei dati da elaborare, utilizzando un impegno temporale specifico ed ulteriore rispetto agli orari di lavoro (eccedenza oraria).

Infine, è stata stabilita una quota a disposizione del Direttore Generale, quale **produttività strategica**, per il riconoscimento economico di incarichi di valore strategico aziendale, assegnati dalla Direzione Generale nell'anno di competenza, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali ed aventi specifici contenuti, procedure di sviluppo, di responsabilità e di autonomia.

Da ultimo, le risorse derivanti dalla differenza tra il fondo come quantificato nell'accordo e gli impieghi definiti nel medesimo testo vengono destinate alla produttività collettiva del personale.

si rileva che la produttività collettiva relativa all'esercizio 2010 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell'entrata in vigore della L. 133/2008 e s.m. e i. e del D.Lgs 150/09 e s.m. e i.

Ne consegue che tutte le predette risorse sono legate ad obiettivi che, necessariamente, rientrano nella *mission* aziendale che tende alla promozione della salute delle persone e della comunità dell'area di riferimento territoriale cui è preposta l'Azienda. *Mission* peraltro attuata, in coerenza con le linee di indirizzo regionali, al fine di garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di alta qualità ed a concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale.

Quindi, tutti gli obiettivi correlati alle risorse della produttività 2010 (sia risorse regionali che risorse aziendali) sono finalizzati allo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, per realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute (sia strutturali che inerenti i comportamenti e gli stili di vita individuali) e per individuare, valutare e contrastare i principali fattori di rischio individuali e collettivi.

Si deve tener conto che il contratto aziendale non può entrare nel dettaglio degli obiettivi da assegnare al personale, che invece sono oggetto di specifico atto deliberativo della direzione aziendale.

La delibera n. 107 dd. 05.03.2010 ha infatti formalizzato gli obiettivi aziendali (Progetto Complessivo Aziendale) relativi all'esercizio 2010, assegnati al personale ivi dettagliatamente individuato, e derivanti proprio dai principi generali fin qui esposti.

Il contratto in esame, infine, stabilisce il finanziamento degli obiettivi predetti, nell'ambito delle risorse presenti nel fondo.

Si conferma che gli obiettivi in argomento sono attuati sulla base di principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori.

Tale accordo consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato.

La liquidazione degli incentivi correlati alle risorse in argomento, sia regionali che aziendali, avverrà solamente a consuntivo ed a seguito di idonea verifica sul raggiungimento degli obiettivi assegnati, effettuata dall'apposito organismo a ciò deputato.

Si coglie l'occasione per specificare che nel Sistema Sanitario Nazionale, e soprattutto Regionale, l'iter di distribuzione delle risorse correlate alla produttività era già collegata alla logica degli obiettivi, da definire assieme agli indicatori ed ai risultati attesi, da valutare poi a consuntivo.

mediante l'apposito organismo. Ne deriva che l'allocazione e la distribuzione delle risorse correlate agli incentivi avveniva già con la finalità di valorizzare il merito del personale dipendente, talché esse erano e sono erogate al personale che si è direttamente impegnato ed ha raggiunto l'obiettivo prefissato, *"in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri"* (art. 3, c. 1, D.Lgs 150/09).

Si conferma pertanto l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

### All'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del Comparto recante "Accordo Sulla Gestione Delle Risorse Del Fondo Della Produttività. Esercizio 2010."

#### PREMESSA

Si rileva che con il Contratto Integrativo Aziendale del Comparto entrato in vigore il 09 giugno 2005, le parti, data la variabilità dell'istituto della produttività, hanno concordato di prevedere la quantificazione delle risorse utilizzabili ed il loro impiego in sede di contratto annuale.

Inoltre, come analiticamente descritto nella relazione illustrativa, in data 16.09.2010 è stato sottoscritto l'Accordo regionale definitivo inerente le risorse aggiuntive regionali per l'esercizio 2010, e, in applicazione dell'art. 9, comma 9, della L.R. 17/2008, la graduale perequazione del trattamento economico del personale degli enti del SSR.

Si porta altresì all'attenzione quanto disposto dal CCNL dd. 31.07.2009, biennio economico 2008-2009, il quale conferma il fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008, a decorrere dal 1 gennaio 2008.

L'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" in data 13 dicembre u.s. rappresenta la manovra inerente l'impiego delle risorse relative al fondo per la produttività dell'esercizio 2010, garantendo delle disposizioni contrattuali e regionali sopra citate.

#### QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ - ESERCIZI 2009 E 2010.

Con la pre intesa sottoscritta l'Azienda provvede, in applicazione del combinato disposto del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 4 del CCNL 07.04.1999, a comunicare alla Delegazione di Parte Sindacale la quantificazione dei fondi per la produttività degli esercizi 2009 e 2010, quale puntuale applicazione delle norme contrattuali.

Pertanto, per l'anno 2009, il fondo viene adeguato con l'incremento autorizzato dalla DRS con nota prot. n. 19477/SPS/ARU dd. 02.11.2010. Dette risorse risultano non impegnate a fronte di obiettivi del 2009 e vengono pertanto riportate nel fondo dell'esercizio 2010.

Vengono inoltre comunicati i valori definitivi dei residui degli altri fondi degli anni precedenti, in applicazione dei vigenti accordi aziendali.

Per l'esercizio 2010, al fondo consolidato si sommano: la quota parte di libera professione 2009, la quota dei proventi di altre attività a pagamento, pertinenti ad altri fondi comuni, la quota derivante dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (valore delle attività correlate alla convenzione con enti esterni per l'attività di formazione effettuata dal personale della SS Sistema 118) ed altresì la quota dell'1% del monte salari (calcolato, appar CCNL, con riferimento al 2001), nonché le relative risorse aggiuntive regionali.

Vengono altresì comunicate le ulteriori risorse disponibili per l'anno 2010 e derivanti dalla usuale gestione dei fondi contrattuali, cioè residui degli anni precedenti corrispondenti a risorse non spese ovvero non impegnate.

Tutto ciò premesso, si rinvia al testo allegato della pre intesa per la definizione del fondo per la produttività rispettivamente per l'esercizio 2009 e 2010 ed in particolare agli allegati contenenti le puntuali quantificazioni dei fondi.

#### IMPIEGHI DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ 2010

Rispetto agli importi risultanti, che rappresentano il nuovo fondo della produttività 2010, le parti hanno proceduto a stabilirne l'impiego tenendo prioritariamente conto delle disposizioni regionali.

La somma degli impieghi, puntualmente elencata nel testo del contratto integrativo, corrisponde al totale delle risorse disponibili.

Il riepilogo degli impieghi suddetti è illustrato nella tabella allegata alla pre intesa di contratto integrativo.

#### COMPATIBILITÀ DEI COSTI CON I VINCOLI DI BILANCIO

In sede di elaborazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, si è provveduto alla quantificazione del fondo contrattuale della produttività del medesimo esercizio, definendo quindi i debiti verso il personale.

Nella suddetta quantificazione si è tenuto conto anche dell'incremento del fondo richiesto alla DRS ed autorizzato con la citata nota 19477/SPS/ARU dd. 02.11.2010.

Per quanto concerne l'esercizio 2010, in sede di redazione del bilancio preventivo 2010, si è provveduto alla quantificazione del fondo contrattuale della produttività del medesimo esercizio come all'epoca noto.

Rispetto alle singole voci che costituiscono il fondo 2010, riepilogate analiticamente nella prima parte della presente relazione, si riportano di seguito le indicazioni inerenti la relativa copertura finanziaria.

#### FONDO STORICO

La quota da fondo storico del fondo 2010 è stata iscritta nel bilancio di previsione relativo, all'esercizio 2010. Il costo è quindi già stato previsto e regolarmente evidenziato nel bilancio preventivo.

Gli incrementi correlati ai CC.NN.LL. sono puntualmente quantificati in armonia con le direttive regionali, coerentemente finanziati e regolarmente evidenziati nel bilancio 2010.

#### RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

La quota attribuita all'A.S.S. n. 1 viene integralmente finanziata dalla Regione, appar n. DGR n. 1492 dd. 28.07.2010.

### RESIDUI ESERCIZIO 2009

Gli importi che residuano nei fondi, successivamente alla liquidazione di quanto prescritto dai singoli accordi, costituiscono disponibilità rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2009, come debiti verso il personale. Essi risultano quindi regolarmente individuati come costi negli esercizi di riferimento. Non comportano maggior costo a carico del bilancio dell'Azienda.

In conclusione, la trattazione complessiva della quantificazione e dell'utilizzo del fondo della produttività 2010 rivela che gli incrementi quantificati sono correlati alle relative risorse finanziarie aggiuntive, oppure a precise disposizioni di legge o contrattuali, nonché alle quote accantonate negli esercizi precedenti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
dott. a Cinzia CONTENTO  
firmato

VISTO:  
IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE  
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO  
dott. Lorenzo IRMI  
firmato